

nato che si stringe al seno della madre-adolescente. Tutto qui. Non siamo qui a far finta che poi Dio nasce. No: Dio si è incarnato duemila anni fa, si è dato, è cresciuto, ha annunciato ai poveri il lieto annunzio, è morto per noi perdonando, è risorto e vivo per sempre. Il mondo è già salvo, ma non lo sa. Io sono già salvo, ma non me ne accorgo. Preso, indaffarato, travolto, distratto, questo mondo inquieto ed annoiato ha dimenticato che Dio è un bambino che si dona, che corre il rischio del consegnarsi. Sapremo stupirci? L'inatteso accade, sapremo susultare? Dio ci ha salvati, ci lasceremo salvare? O ancora smantelleremo gli addobbi, riporremo il presepe con un sorriso amaro, chiudendo negli scatoloni il sogno di un Dio vero, incontrabile, splendido per tornare alla cruda realtà? Dio è qui, donato, consegnato alla nostra indifferenza. Ed è qui soprattutto per i pastori di sempre: quelli che vivono Natale con un groppo in gola, quelli che saranno soli per la prima volta a vivere il Natale, quelli che non hanno né calore né regali, né festa, né speranza, né fede. Per voi è nato il Salvatore. Questo bambino indica che Dio ha voluto scegliere l'ultimo posto, il fondo del pozzo, per poter accogliere quelli che pensano di avere toccato il fondo... Ci stupiremo?



Sito parrocchiale: [www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org](http://www.parrocchiacastelnuovo.altervista.org); e-mail: [parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com](mailto:parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com); U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Casalpoglio - Castelnuovo

<b>sabato 24 dicembre</b> <i>vigilia del santo Natale</i>	
• s. messa della notte di Natale	<b>ore 24,00</b>
<b>domenica 25 dicembre</b> <i>NATALE DEL SIGNORE</i>	
• s. messa	<b>ore 8,30</b>
• s. messa	<b>ore 10,30</b>
<b>lunedì 26 dicembre</b> <i>santo Stefano protomartire</i>	
• s. messa	<b>ore 8,30</b>
• presepe vivente nel parco canonica	<b>dalle ore 16,30 alle 19,00</b>
<b>giovedì 29 dicembre</b>	
• s. messa feriale	<b>ore 16,30</b>
<b>Venerdì 30 dicembre</b> <i>sacra famiglia</i>	
<b>sabato 31 dicembre</b> <i>ultimo giorno dell'anno 2022</i>	
• s. messa di ringraziamento	<b>ore 18,00</b>

## NATALE DEL SIGNORE MESSA DELLA NOTTE

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen**

C. Gesù sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito**



### Atto penitenziale

C. Nella gioia del Natale, riconoscendo la nostra debolezza, chiediamo al Padre che la sua luce vinca in noi le tenebre del peccato.

C. Signore, che vieni ad illuminare le genti, *Kyrie, elèison.*  
**Kyrie, elèison.**

C. Cristo, vera pace discesa dal cielo *Christe, elèison.*

**Christe, elèison.**

C. Signore, Salvatore del mondo, *Kyrie, elèison.*

**Kyrie, elèison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen**

### Dal libro del profeta Isaia ([Is 9,1-6](#))

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

### Oggi è nato per noi il Salvatore. ([Sal 95](#))

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome.

**Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

**Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta.

**Oggi è nato per noi il Salvatore.**

Davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli.

**Oggi è nato per noi il Salvatore.**

**Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito** ([Tt 2,11-14](#))

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio

**Rendiamo grazie a Dio**

**Alleluia, alleluia.**

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

**Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Luca** ([Lc 2,1-14](#))

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli

e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore

**Lode a te o Cristo**

**Preghiera dei fedeli**

C. Fratelli e sorelle, accogliamo la gioiosa notizia che ancora si diffonde dalla mangiatoia di Betlemme e con tutti gli *uomini amati dal Signore* invociamo da Dio la sua pace.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

**Dona sempre pace, Signore!**

L. Potenti della politica e signori della guerra, guardando a Betlemme, si convertano alla pace, rinuncino alla corsa alle armi, edificino un mondo senza conflitti. Preghiamo.

**Dona sempre pace, Signore!**

L. Tutti i popoli, guardando a Betlemme, imparino a percorrere strade di nonviolenza, solidarietà, condivisione di problemi e risorse. Preghiamo.

**Dona sempre pace, Signore!**

L. Gli sposi, guardando a Betlemme, attingano fiducia per accogliere la vita nascente e prendersene cura. Preghiamo.

**Dona sempre pace, Signore!**

L. Le periferie sociali ed esistenziali del mondo di oggi, guardando a Betlemme, si riconoscano luogo da cui risuona per tutti la novità del vangelo. Preghiamo.

**Dona sempre pace, Signore!**

L. Gli annunciatori del vangelo, guardando a Betlemme, si sentano chiamati a uscire per annunciarlo ai poveri, agli afflitti, ai senza potere. Preghiamo.

**Dona sempre pace, Signore!**

L. Le nostre comunità, guardando a Betlemme, cerchino sempre e comunque pace, obbedienti al vangelo del Figlio di Dio, nato da Maria. Preghiamo.

**Dona sempre pace, Signore!**

C. Ascolta, Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito santo a condurci con una moltitudine di fratelli al Figlio tuo, nato a Betlemme da Maria. Per Cristo nostro Signore.

**Amen!**

**Preghiera dopo la comunione** (*Paolo Curtaz*)

Questo è Natale, ogni Natale. Ci siamo detti in queste quattro settimane che l'inaudito è accaduto, che Dio è presente, che Dio, stanco dei giri di testa dell'uomo, viene a raccontarsi. Ora Dio è accessibile, ed è un Dio che si svela con tutta la dolcezza e la bellezza che nessuno avrebbe potuto immaginare. Strappiamo via allora da Dio quella maschera orribile che gli abbiamo messo. No, Dio non è freddo, né lontano, né superbo, né sommo egoista nella sua asettica perfezione. Dio è un neo-